

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-529 del 01/02/2018
Oggetto	Rif. SUAP 88/2017 - D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta GRUPPO ITALY srl per insediamento di Soragna.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-512 del 30/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

VISTO:

- ➔ l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- ➔ la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e con DET-2017-1041 del 15/12/2017 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- l’atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 76795 del 28/11/2014 in merito alla domanda di AUA presentata dalla Ditta Gruppo Italy srl per lo stabilimento ubicato in Soragna, Strada Argine n. 43 e inviata al SUAP Comune di Soragna;
- la conseguente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Soragna con Provvedimento conclusivo del 09/12/2014 prot. n. 10168 alla Ditta Gruppo Italy srl per lo stabilimento ubicato in Soragna, Strada Argine n. 43, comprende le seguenti matrici ambientali:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

VISTI:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Soragna in data 18/08/2017 prot. n. 7511 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR 15879 del 21/08/2017), presentata dalla Ditta Gruppo Italy srl, con sede legale in Busseto, via Streponi n. 50/A di Roncole Verdi e stabilimento ubicato in Soragna, Strada Argine n. 43, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Soragna con Provvedimento conclusivo del 09/12/2014 prot. n. 10168;
- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 16906 e prot. n. PGPR 16907 del 05/09/2017;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota prot. n. 54681 del 08/09/2017, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 17204 del 08/09/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Soragna con nota prot. n. 10139 del 09/11/2017 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma pervenuto presso il Comune in data 09/11/2017), acquisito al prot. Arpae n. PGPR 21431 del 09/11/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 11/12/2017 prot. Arpae n. PGPR 23913, tramite nota SUAP del 07/12/2017;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR 1804 del 25/01/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

RILEVATO in merito alle emissioni in atmosfera:

che la Ditta nella domanda di modifica dell'AUA sopra richiamata ha dichiarato "...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente alle emissioni in atmosfera...";

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

RILEVATO in merito all'impatto acustico:

che la Ditta nella domanda di modifica dell'AUA sopra richiamata ha dichiarato "...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente all'impatto acustico...";

RILEVATO ALTRESI' in merito all'utilizzazione agronomica:

che la Ditta nella domanda di modifica dell'AUA sopra richiamata ha dichiarato "...l'azienda ha valutato di installare un impianto di depurazione dei reflui scaricati in luogo dell'utilizzazione agronomica...naturalmente non verrà più coinvolta la matrice utilizzazione agronomica...";

CONSIDERATO per la matrice scarichi idrici

che la Ditta nella domanda di modifica dell'AUA sopra richiamata ha dichiarato che lo scarico S1 di acque reflue domestiche è "...invariato...";

che lo scarico S2 ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, l'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 76795 del 28/11/2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP Comune di Soragna con Provvedimento conclusivo del 09/12/2014 prot. n. 10168 a favore della Ditta Gruppo Italy srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Manuel Piccoli, con sede legale in Busseto, via Streponi n. 50/A di Roncole Verdi e stabilimento ubicato in Soragna, Strada Argine n. 43, esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

INTEGRANDO per il titolo abilitativo “autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” quanto già indicato nell'A.U.A. adottato dalla Provincia di Parma con prot. n. 76795 del 28/11/2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP Comune di Soragna con Provvedimento conclusivo del 09/12/2014 prot. n. 10168, così come di seguito riportato:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S2 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali previo trattamento con sedimentazione primaria, ossidazione acida, ossidazione basica e sedimentazione secondaria;
- corpo idrico ricettore: laghetto aziendale;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 2.200 mc/anno;
- portata media: 10 mc/g;
- portata massima: 30 mc/h.

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 25/01/2018 prot. n. PGPR 1804 e del parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 08/09/2017 prot. n. 54681 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S2:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, l'attivazione dello scarico S2.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S2. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.
- 4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 7) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio,

manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

8) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

9) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

10) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione del pozzetto di prelievo e di ispezione a monte dell'immissione nel corpo ricettore.

11) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

12) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura

Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

ELIMINANDO, dalla data di attivazione dello scarico di acque reflue industriali e visto quanto dichiarato dalla Ditta nel corso della domanda di modifica AUA sopra richiamata, il titolo abilitativo “**comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste**” dall'A.U.A. adottato dalla Provincia di Parma con prot. n. 76795 del 28/11/2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP Comune di Soragna con Provvedimento conclusivo del 09/12/2014 prot. n. 10168;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 76795 del 28/11/2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP Comune di Soragna con Provvedimento conclusivo del 09/12/2014 prot. n. 10168 e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione A.U.A. sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'A.U.A. si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 76795 del 28/11/2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP Comune di Soragna con Provvedimento conclusivo del 09/12/2014 prot. n. 10168.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'A.U.A. rilasciato dal SUAP Comune di Soragna esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Soragna, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Soragna e AUSL Dipartimento Sanità Pubblica.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Soragna all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'A.U.A..
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

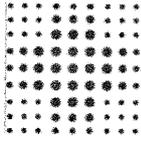
Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 24358/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

prot P6PR 17206
del 08/09/17

prot. 54684
del 08/09/17

Comune Di Soragna
protocollo@postacert.comune.soragna.
pr.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0007965/2017 - RICHIESTA PARERE ditta Gruppo Italy srl

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico per le Imprese (S.U.I) del Comune di Soragna del 06.09.2017 relativa ad istanza di autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Ditta Gruppo Italy srl, con sede legale in Busseto, Roncole Verdi, via Streponi n. 50/a, per attività di produzione birra artigianale nello stabilimento posto in Soragna, strada Argine n. 43.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 2^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 6 parte seconda lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Zona Agricola Speciale"; nella classificazione acustica comunale l'area è in classe V.

Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI



COMUNE DI SORAGNA

p.le Meli Lupi 1 – 43019 Soragna (Parma)
c.f. 00223170341 – 0524/598911-598920

UFFICIO TECNICO
(ufficio assetto e sviluppo del territorio)

prot. P6PR
21631
del 09/11/17

Protocollo N. 10139

li. 09/11/2017

Risposta a nota N. 16907

OGGETTO: ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
DPR 13/03/2013 n. 59.

del 05/09/2017

TRASMESSA TRAMITE PEC

Spett. ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Piazzale della Pace, 1
43121 PARMA

Riguardo alla Vs. richiesta citata a margine relativa alla pratica di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta "GRUPPO ITALY SRL" (pratica di sportello unico 79/2017) per un insediamento destinato alla "produzione di birra artigianale" in strada Argine c. n. 43, con riferimento alle matrici riguardante l'impatto acustico e gli scarichi idrici.

Valutata la conformità dell'insediamento al PSC, entrato in vigore in data 15/01/2014.

Vista le valutazioni dell'ARPA pervenuta in data 09/11/2017 (che si allega) in cui si afferma che il parere non è dovuto.

Vista le valutazioni dell'AUSL pervenuta in data 08/09/2017 (che si allega).

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Raffaella Mantovani)



Rif. Arpae PGPR 2017/15363 del 09/08/2017

Rif. Comune Soragna Prot. n° 8080 del 11/09/2017

PEC

SUAP Comune di Soragna

E pc Arpae – SAC
Struttura Autorizzazioni
Concessioni
(tramite posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Pratica 88/2017 12/08/2017. Comunicazione.

Ditta: Gruppo Italy Srl, loc. Roncole Verdi, via Streponi 50/A, Busseto (PR), stabilimento posto in Strada Argine 43, Soragna (PR).

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- Il D.P.C.M 14.11.97;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Soragna;

Vista la richiesta del 11/09/2017, Vs. prot. n.8080, esaminata l'istanza in oggetto riguardante esclusivamente la matrice scarichi per la quale questo Servizio è già stato attivato da Arpae SAC di Parma per la relazione di competenza, preso atto dell'esclusione di cambiamenti in materia di inquinamento acustico, si ritiene che il parere in materia non sia dovuto.

Distinti saluti.

Il Tecnico della prevenzione
Villiam Vernazza

La responsabile del distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc 17/30806

E
COMUNE DI SORAGNA Comune di Soragna
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010115/2017 del 09/11/2017 Firmatario: VILLIAM VERNAZZA, CLARA CARINI

prot. PAR 1804
del 25/1/18

Inviato via PEC

Arpae – SAC di Parma
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)

Ditta: Gruppo Italy srl sita in Strada Argine n° 43 Soragna

Rif. SUAP Soragna n° 88/2017

Rif. Sinadoc ARPAE-SAC: 17.24358

SCARICHI IDRICI

Preso atto della documentazione integrativa pervenuta in data 18/01/2018, si richiede il parere per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali derivanti dal trattamento dei reflui del birrifico, delle acque reflue meteoriche di dilavamento e delle acque reflue domestiche tutte con recapito finale in acque superficiali (laghetto aziendale).

Le acque reflue domestiche subiscono un passaggio in esistente degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore e confluiscono nel punto S1 in acque superficiali (laghetto aziendale); nel medesimo invaso sono immesse le acque del dilavamento.

Per i reflui del birrifico si propone un trattamento di tipo chimico fisico tramite impianto avente una capacità idraulica media di 10 m³/die (picco equivalente a 30 m³/h con lavoro in batch). Saranno sottoposti a trattamento i reflui provenienti dal lavaggio dei locali e delle attrezzature, previo invio in esistente vasca interrata di equalizzazione, utilizzando un sistema di trattamento ad ossidazione avanzata (AOP) munito di filtro catalizzatore EMER. Si installerà un impianto compatto provvisto di una sezione di sedimentazione/grigliatura, di ossidazione acida con acido solforico o cloridrico (in dipendenza dei risultati raggiunti) ed aggiunta di perossido di idrogeno, ossidazione basica con idrossido di sodio, potassio o calce (in dipendenza dei risultati raggiunti), neutralizzazione e sedimentazione finale prima dallo scarico del chiarificato in acque superficiali nel punto S2 (laghetto aziendale). Ponendo in trattamento le acque di lavorazione del birrifico non è più richiesta l'autorizzazione all'utilizzo in agricoltura delle acque dell'invaso.

Visto quanto sopra si ritiene tecnicamente autorizzabile lo scarico suddetto nel rispetto della tabella 3, Allegato 5, Parte III DLgs 152/06 con particolare attenzione ai parametri pH, COD e Cloruri.

Si rammenta come i fanghi prodotti dalla sedimentazione finale dovranno essere opportunamente smaltiti.

Distinti saluti

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza

documento firmato digitalmente

Sinadoc n. 24358/17

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.